

BORGOCLUB

CIRCOLO CULTURALE PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA'

ARTISTICHE, MUSICALI E DEL TEMPO LIBERO

GENOVA - Via Vernazza 7/9 R. (San Martino) -

Tel. 010.3760090 - 338.6088804 - 335.5760040 - Fax 010.8397351

www.borgoclub.com info@borgoclub.com C.F. 95056960107



COMUNICATO STAMPA

AL BORGOCCLUB

Venerdì 14 Maggio 2010 - Ore 21.30

CARLO MILANESE - VERNISSAGE

CARLO MILANESE – *batteria - piano e voce*

RENATA TOSI - *voce*

FULVIO CHIARA – *tromba – fisarmonica e voce*

RICCARDO ZEGNA – *pianoforte e batteria*

MANUELE DECHAUD - *contrabbasso*

Vernissage è un progetto musicale nato nella primavera di quest'anno per una nuova interpretazione delle mie composizioni.

Ho voluto riproporre in versione cantata in italiano alcuni brani già contenuti in *Intermission* (2005) e *Blues By Chance* (2007) oltre a due inediti e ad un brano composto da mio papà Luciano Milanese col testo di Rossana Casale. I grandi musicisti che mi hanno onorato della loro partecipazione sono la cantante Renata Tosi, il trombettista Fulvio Chiara, il contrabbassista Manuele Dechaud e lo straordinario pianista Riccardo Zegna alla cui penna si devono anche alcuni pregevoli arrangiamenti. Grazie al loro entusiasmo e alla loro preziosa e attiva collaborazione questa musica ha assunto la forma che desideravo tra la canzone d'autore e lo standard Jazz, il tutto mantenendo una perfetta e costante originalità stilistica. Nell'album intervengono alcuni musicisti ospiti che donano nuovi colori alle canzoni: Claudio Chiara al sax alto, Marco Allocco al violoncello, Gabriele Alario all'armonica e Walter Porro all'accordeon.

RENATA TOSI. Interprete e performer vocale, dotata di grande feeling per il Blues e il Jazz. Comincia come chitarrista Blues, inizialmente interessata al canto Blues come espressione dell'anima. Il suo gruppo Listen Here è tra le prime formazioni italiane, cosiddette bands (insieme a Treves Blues Band, tolo Marton, Model -T- Boogie) a suonare il Blues in Italia. Renata Tosi ha poi avuto altre collaborazioni nell'ambito del Blues tra le quali si ricorda: Angela Baggi, Aida Cooper, James Thompson, Vince Vallicelli, Pippo Guarnera, Alberto Marsico, Bruno Marini, Bruno Briscik. Inizia il suo percorso nel Jazz con il repertorio tipico tratto dal classico repertorio del jazz, tratto dagli innumerevoli brani di autori conosciutissimi dai jazzisti, G. Gershwin, Duke Ellington, C. Porter, Berlin, Kern, Rogers & Hart. Dopo l'incontro importantissimo con il contrabbassista Luciano Milanese, partecipa a rassegne e festivals musicali. Si ricorda St. Vincent Jazz Ladies, 15° Eurojazz Festival di Ivrea, S. Anna Arresi e 7° Rassegna del Jazz tradizionale di Sori con Tullio De Piscopo, Villa Lagarina festival con Andrea Pozza, e tanti altri. .).

RICCARDO ZEGNA incarna l'esempio del "musician's musician": straordinario solista al pianoforte, attivo da circa 30 anni sulla scena musicale italiana ed estera, Riccardo non ama il divismo e vive appartato a Loano, lontano dai clamori della pubblicità e del presenzialismo, ma stimatissimo (in alcuni casi osannato) dai musicisti. Compose con la classe e la piena maturità dell'autore ispirato da un vero progetto, sempre alla ricerca di impasti sonori inediti e soluzioni nuove, sorretto in ciò anche da una non comune dose di autoironia che inevitabilmente si riversa nella sua musica. In un'epoca in cui si tende a presentare le proprie opere avvolte in un'aura di gravità e composta serietà (il progetto da ascoltare con la testa fra le mani), quasi che questi fossero requisiti indispensabili per la validità artistica, la musica di Riccardo si distacca da questo clichè per comunicare, oltre alla profondità del discorso musicale, una rara voglia di divertirsi e giocare, nel vero significato del termine inglese "to play". In questo ricorda, oltre a tutti i grandi del jazz - da Fats Waller a Sonny Rollins e Carla Bley - anche compositori cosiddetti "seri", primo tra tutti Stravinskij che non esitava a scrivere irriverenti tanghi, polke o ragtimes che poi sono entrati a pieno titolo nella storia della musica. Un'altra caratteristica che mi piace ricordare è il suo rapporto volutamente ambiguo con la "professione": il fatto di non essersi mai considerato un musicista di professione (da un punto di vista quantitativo, non certo qualitativo!) ha certamente condizionato - positivamente - la sua attività, sempre svolta con lo spirito del divertimento ma non del disimpegno o del dopolavorismo, libero di pensare e creare i propri progetti, senza l'assillo del "dover fare col fine di". In questo senso un altro paragone che mi viene in mente è quello col compositore statunitense Charles Ives - non a caso molto amato da Riccardo - da un lato ineccepibile agente assicurativo e dall'altro genio appartato della musica del '900. Le sue collaborazioni a 360 gradi con illustri artisti non si contano: dal 1976 ad oggi si è trovato al fianco di campioni del jazz classico, da Buddy Tate, Harry "Sweets" Edison e Eddie "Lockjaw" Davis, alfieri del jazz moderno come Lee Konitz, Pepper Adams, George Coleman e James Moody, fino ad esponenti delle correnti più attuali - Kenny Wheeler, Dave Liebman, Paul Motian, Bob Berg. Tra i musicisti italiani la lista comprende tutti i principali nomi, da Larry Nocella e Massimo Urbani a Gianni Basso, Enrico Rava, Tiziana Ghiglioni, Pietro Tonolo.

FULVIO CHIARA. Fin da giovanissimo si avvicina alla tromba come autodidatta e presto dedica tutto il suo interesse alla musica jazz. Sempre come autodidatta, mira al perfezionamento della tromba che lo porta a vincere nel 1993, sia come miglior solista che come gruppo nel quintetto di Diego Barotti, due premi del concorso "Grand prix du jazz" di Aosta indetto dall'AMJ (Associazione Musicisti Jazz) per giovani talenti emergenti. Particolarmente significativo è il premio come miglior solista, consegnatogli da Winton Marsalis, che gli permette di partecipare al festival di Umbria Jazz nel 1992. Nel 1994 vince il concorso di prima tromba indetto dalla CEE: lo scopo è la creazione di un'orchestra di soli borsisti; fa parte quindi dell'Orchestra di Formazione Professionale "Paese degli Specchi" di Bologna, collaborando così con Kenny Wheeler, Ray Warleigh, Gorge Russel, Mike Gibbs, Bruno Tommaso. Ha fatto parte delle seguenti orchestre: Old New Jazz Orchestra diretta da Giancarlo Gazzanin AT Big Band di Gianni Basso, Orchestra di Augusto Martelli, Big Band del centro Jazz di Torino, Orchestra Laboratorio di Luigi Bonafede e Furio di Castri, L'Archetipo Orchestra di Aldo Mella, Unit Line Jazz Orchestra di Riccardo Zegna, Orchestra Regionale e Nazionale dell'AMJ. Ha partecipato a: Festival Jazz di St. Raphael (Francia), Umbria Jazz (PG), Festival Jazz del teatro Ciak di Milano, Festival Jazz di S. Anna Arresi (CA), Rassegna Jazz in Italia di Milano, Rassegna Jazz di Briançon (Francia), eurofestival di Ivrea, Festival Jazz di Monginevre, Rassegna Jazz di Pavia, Festival Jazz di Avigliana, Festival Jazz di St. Vincent, Festival Jazz di Vignola, Festival Jazz di Coutance (Francia), Festival Jazz di Desenzano del Garda, Festival Jazz di S. Marino, Festival Jazz di Bordighera, Festival Jazz di Praga, Festival Jazz di Crotona, Newport Jazz Festival di Torino, Festival Internacional di Musica Popular "Benny More" Avana (Cuba), Newport Jazz Festival di Torino.

Ha vissuto un'esperienza di tre mesi con il "Gianni Cazzola Bop Quintet" in vari jazz club e a Siena Jazz, Extrafestival di Torino, Volterra Jazz, Ancona Jazz, Aosta Jazz, Festival di Forte dei Marmi, Festival dell'Unità di Bologna. Dal 1991 al 1993 è stato docente presso il Centro Jazz di Torino. Attualmente insegna presso i corsi di formazione musicale della scuola Civica di Torino. La sua discografia conta come Sideman la partecipazione a 16 dischi con autori del calibro di Gianni Basso, Franco Cerri, Buena Onda, Augusto Martelli, Gipo Farassino, Tullio de Piscopo, e Andrea Pozza; come leader ha inciso "At Home", in collaborazione con Luigi Tassarollo, Nicola Muresu, Alessandro Minetto, Claudio Chiara ed Emanuele Cisi e "Duo" con Andrea Pozza al pianoforte.

CARLO MILANESE svolge la sua attività principalmente come batterista ma è anche pianista ed apprezzato compositore. Oltre a collaborare spesso col trio di Andrea Pozza ha suonato con molti fra i più importanti musicisti italiani come Carlo Atti, Dado Moroni, Riccardo Zegna, Claudio Capurro, Gianluca Tagliazucchi, Rossano Sportiello, Massimo D'Avola, Alfredo Ferrario, Paolino Alderighi, Marcello Rosa, Luciano Invernizzi, Gianni Sanjust e Gianni Basso, del cui quartetto ha fatto parte a lungo. Ha registrato a suo nome il CD "Intermission" sempre con Andrea Pozza e Luciano Milanese, ospite il tenorista Carlo Atti. Recentemente come pianista e con un proprio quintetto formato da Claudio Capurro, Fabrizio Cattaneo, Alberto Malnati e Rodolfo Cervetto ha registrato "Blues By Chance" comprendente composizioni originali a cui è stato assegnato il premio Jazz Lighthouse come miglior CD del 2008. Attualmente suona con Massimo D'Avola 4tet, PJ3 trio, New Generation 4tet, Luciano Milanese trio e con altre formazioni.

Fra gli americani ha suonato con Scott Hamilton, Steve Grossman, Valery Ponomarev, Dusko Gojkovic, Bob Wilber, Kenny Daverne, George Coleman e col grande contrabbassista Jimmy Woode

MANUELE DECHAUD. Tra i suoi ispiratori Ray Brown, Oscar Pettiford, Sam Jones, Bud Powell, Duke Ellington, Count Basie, Bill Evans, Winton Kelly, McCoy Tyner, Charlie Parker e molti altri. Frequenta numerosi Corsi e seminari come "We love jazz", "Siena Jazz", "Avigliana Jazz" e con Buster Williams, Alain Caron, John Patitucci, Marcus Miller, Andrea Pozza ecc. Ha collaborato con il conservatorio G.F. Ghedini Di Cuneo. Prende parte a turni per Studi di registrazione ed etichette indipendenti. Nel 2008 è finalista al Premio Nazionale Giovani In Jazz. Nel 2008 con il gruppo P.J.3 è tra i vincitori del "1° Concorso nazionale premio Paolo Martino". Ha suonato con i seguenti musicisti: Andrea Pozza, Riccardo Zegna, Gianni Basso, Sandro Gibellini, Carlo Atti, Claudio Capurro, Claudio Chiara, Fulvio Chiara, Fabrizio Cattaneo, Luca Begogna, Renata Tosi, Alessio Menconi, Giampiero Lobello, Enrico Pinna, Gianluca Tagliazzucchi, Daviano Rotella, Fulvio Albano, Fausto Ferraiuolo, Andrea Imparato, Loris Tarantino, Fabio Vernizzi, Stefano Calcagno, Stefano Guazzo, Massimo Curro, Piero Buffarello, Maurizio Ditozzi, Massimo Sammi, Barbara D'Alessio, Lorenzo Capello, Piergiorgio Marchesini, Andre Marchesini, Big Borgo Band, Alberto Benicchi, Maurizio Borgia, Zibba, Micol Barsanti, ILA, Andrea Romeo, Laura Giovannetti, Franca Lai, Daniele Ivaldi (Umberto Tozzi, Loredana Bertè, Riccardo Fogli, Sabrina Salerno, Shel Shapiro), Salvatore Cammilleri (Eros Ramazzotti - Zuccherò Roberto Vecchioni Alex Baroni - Eugenio Finardi), Davide Marrali, Stefano Cabrera, Luca Lamari, Matteo Merli e molti altri. Nel 2008 incide con il "Parithetical Jazz" trio per l'etichetta Music Center il disco "Playing.." distribuito dalla I.R.D. Si è esibito in festival jazz e locali in Italia, Svizzera, Francia, Irlanda.

Ingresso € 10

Riservato ai Soci con Tessera Fitel

Prenotazioni: 010.3760090 – 338.6088804 – 335.5760040